Gli anziani italiani, senza saperlo, presentano spesso un ridotto filtrato glomerulare

Data 01 novembre 2006
Categoria nefrologia

La funzione renale degli anziani italiani appare frequentemente compromessa, ma pochi ne sono a conoscenza fino a che non raggiunge livelli severi.

Per stimare la prevalenza nella popolazione delle malattie renali viene normalmente usato il tasso stimato di filtrazione glomerulare (eGFR). Il presente studio ha investigato la prevalenza del filtrato glomerulare <60 ml/min 1.73 m2, patologie associate (ipertensione, iperuricemia, iperfosforemia/ipocalcemia, iperpotassiemia, malattia cardiovascolare, anemia) e consapevolezza delle malattie renali in un campione della popolazione del Gubbio Population Study (n=4574, maschi e femmine, età 18–95 anni). La prevalenza di eGFR <60 ml/min 1.73 m2 è risultata aumentata con l'età in entrambi i sessi (da <1% per età 18–24 anni a >30% per età 75 anni, P<0.001). Nel campione con eGFR <60 ml/min 1.73 m2, il numero di condizioni secondarie alla disfunzione renale era pari a 2 nella maggior parte del campione, e maggiore rispetto al gruppo con eGFR <=60 ml/min 1.73 m2 (P<0.001), ed era inversamente correlato al eGFR (P<0.001). La prevalenza della consapevolezza della malattia era del 3.3% nel gruppo con eGFR <60 ml/min 1.73 m2 ed era direttamente correlato al livello di creatininemia e al numero di disordini correlati alla malattia renale (P<0.001). Gli Autori concludono che l'insufficienza renale è frequente negli anziani italiani e che solo pochi sono consapevoli della malattia che è maggiormente conosciuta tra chi ha alti livelli di creatinina od altri disturbi correlati all'insuffienza renale.

fonte: Kidney Int. 2006 Advance online publication > 5 luglio 2006

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 18/11/2026 alle ore 18:8 | Pagina 1 di 1